



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 16/12/2010**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 6 dicembre 2010, n. 820**

D.P.R. 10.02.2000, n. 361 - Art. 16 Cod. Civ. - D.P.R. 616/77, artt. 14 e 15 -D.G.R. nn. 1065/2001 - 1945/2008. Istanza approvazione modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche dell'Ente denominato "Istituto Don Pasquale Uva - Casa Divina Provvidenza ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba).

Il giorno 06/12/2010, in Bari, nella sede dell'Assessorato al Welfare, Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
DOTT. PIERLUIGI RUGGIERO**

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 04.08.2010, n. 1810 di assegnazione dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla Dr.ssa Antonella Bisceglia;

richiamata la determinazione della Dirigente di Servizio n. 690 del 19.10.2010 di organizzazione dello svolgimento delle funzioni dirigenziali all'interno del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16.09.2009, di nomina del dirigente dell'ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza datata 31.05.2010 a cura del legale rappresentante pro-tempore dell'Ente denominato "Istituto Don Pasquale Uva - Casa Divina Provvidenza ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba) alla Via Giovanni Bovio, n. 78 concernente

l'approvazione delle modifiche statutarie mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche ai sensi del D.P.R. n. 361/2000, redatte con atto datato 30.04.2010 composto di n. 15 articoli Repertorio n. 20321/Raccolta n.12659, registrato a Foggia il 3 maggio 2010 al n. 2315/1T, dal Dr. Antonio Pepe notaio in Foggia iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Foggia e Lucera, così come modificato, in conformità alle osservazioni dell'ufficio competente, con atto datato 18.10.2010 Repertorio n. 20428/Raccolta n. 12748 registrato a Foggia il 21 ottobre 2010 al n. 5221/1T, composto da n. 15 articoli a rogito dello stesso notaio;

valutata e condivisa la proposta del competente ufficio cui è stato assegnato il procedimento amministrativo in virtù della nota prot.AOO-082/19.07.10, n. 8696 di accogliere la predetta istanza, in quanto l'atto di modifiche statutarie è stato redatto in conformità alla normativa in vigore;

richiamato il Regolamento recante norme per la semplificazione di procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto emanato con D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

richiamato il D.P.G.R. n. 103 del 19.02.2001, con il quale è stato istituito, ai sensi dell'art. 7 del citato D.P.R. n. 361 del 10.02.2000, presso il Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Ufficio Leggi, Regolamenti e Atti del Presidente, il registro delle Persone Giuridiche private;

richiamato il Regolamento Regionale 20 giugno 2001, n. 6 "recante norme per l'istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, per il procedimento di iscrizione e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto";

richiamata la deliberazione n. 1065 del 24.07.2001, con la quale la Giunta Regionale adeguandosi alle disposizioni di cui al citato D.P.R. del 10 febbraio 2000, n. 361, ha approvato le nuove direttive inerenti l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali;

richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008, ad oggetto: "Adeguamento della Direttiva per l'azione amministrativa regionale in materia di persone giuridiche private operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali di cui alla D.G.R. n. 1065 del 24.07.2001 alle disposizioni di cui alla L.R. 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i.. Istituzione dell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato derivanti dal procedimento di trasformazione di II.PP.A.B.";

visto gli artt. 14 e 15 del D.P.R. 616/77;

visto l'art. 16 del Cod.Civ.;

## DETERMINA

1. Di approvare per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono riportate, le modifiche statutarie ex D.P.R. n. 361/2000 dell'Ente denominato "Istituto Don Pasquale Uva - Casa Divina Provvidenza ONLUS" con sede in Bisceglie (Ba) alla Via Giovanni Bovio, n.78, nel testo coordinato allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e approvato con atto notarile datato 18.10.2010 Repertorio n. 20428/Raccolta n. 12748 registrato a Foggia il 21 ottobre 2010 al n. 5221/1T, composto da n. 15 articoli, redatto a rogito Dr. Antonio Pepe notaio in Foggia iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Foggia e Lucera e conseguentemente concedere il "nulla osta" all'iscrizione delle stesse modifiche nel Registro delle Persone Giuridiche Private.

2. E' fatto obbligo agli amministratori ad ottemperare a tutto quanto disposto dall'art. 4, secondo comma, del D.P.R. 10.02.2000, n. 361.
3. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.
4. Avverso il provvedimento è consentito ricorso al T.A.R. di Puglia entro sessanta giorno dalla data di notifica.
5. Di disporre, con conformità a quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21.10.2008 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 16 pagine dattiloscritte, compresi gli allegati, redatto in unico esemplare, è esecutivo e non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente  
Ufficio Governance e Terzo Settore  
Dr. Pierluigi Ruggiero